



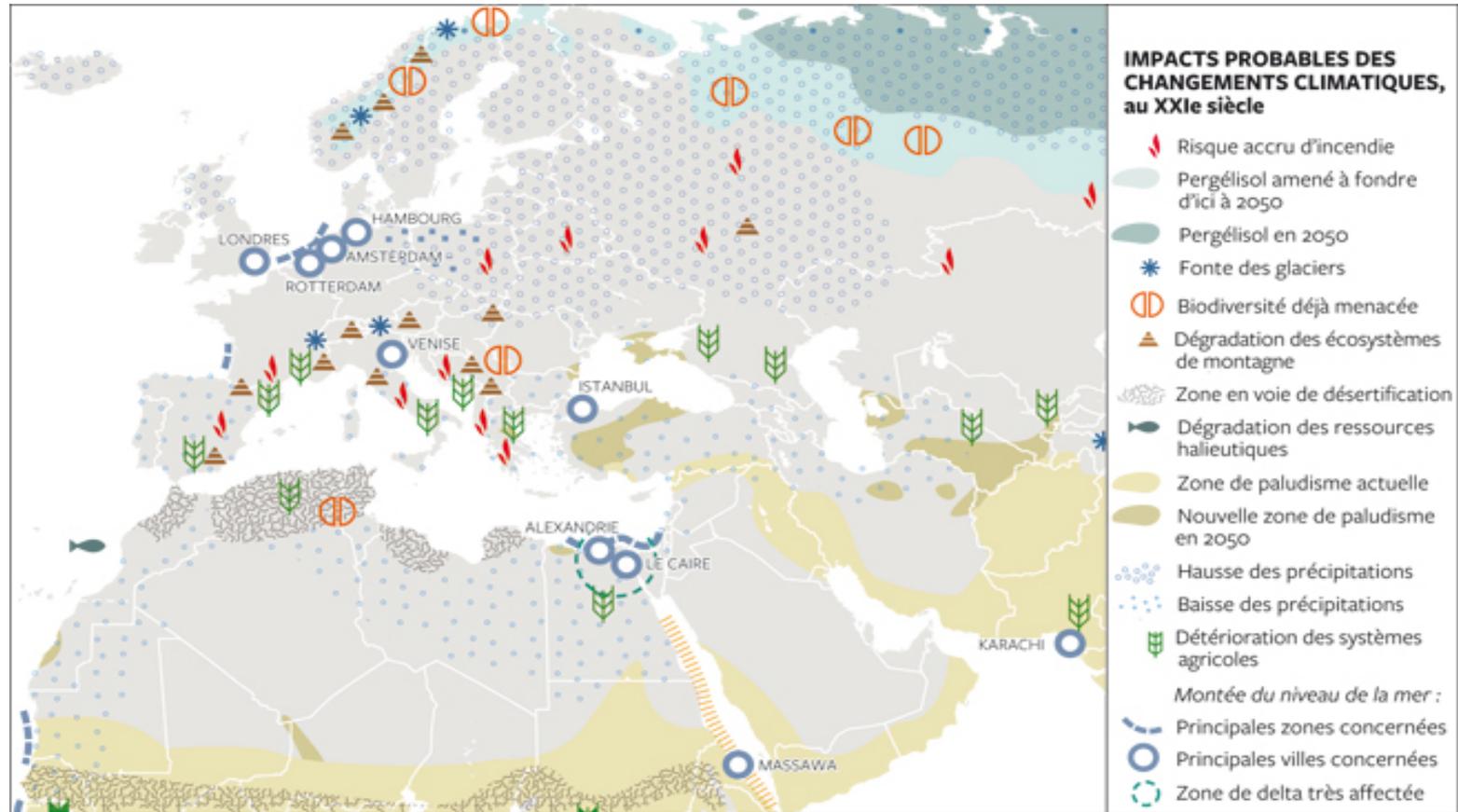
Gill Clement ©

TERRITORIO, CITTA', AGRICOLTURA: LE PROSPETTIVE DELL' *URBAN FOOD PLANNING*
di Aurora Cavallo, Benedetta Di Donato Ilaria Corchia e Davide Marino | *Lands Network*

Sommario

1. I mutamenti in atto
2. Territorio, agricoltura e città in Italia
3. Riterritorializzare i sistemi agroalimentari, costruire comunità tra mercato e cittadinanza
4. Per una pianificazione agricola e alimentare

I mutamenti in atto

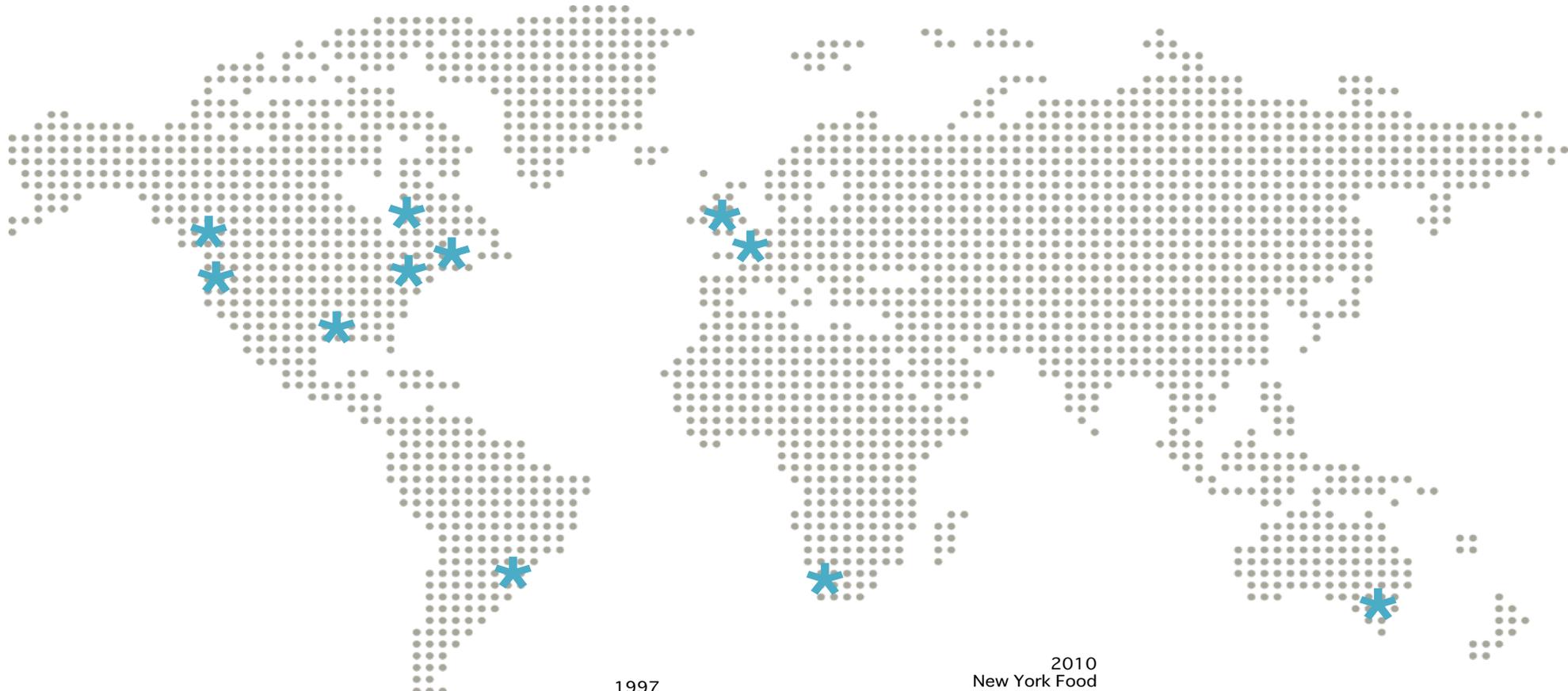


Virginie Raisson, *Atlas des futurs du monde*, 2013

La nuova equazione del cibo

1. L'instabilità dei mercati e dei prezzi dei prodotti agricoli
2. La dimensione geopolitica
3. Il ruolo della sicurezza alimentare e dell'accesso al cibo
4. I cambiamenti climatici (l'accesso alle risorse naturali, soprattutto quelle idriche)
5. La fame di terra
6. I livelli di urbanizzazione (*forma urbis* e compattezza)
7. I rapporti urbano rurali
8. I processi migratori
9. Inclusione e integrazione

Le politiche alimentari: cronologia ed esperienze nel mondo



Territorio, agricoltura e città in Italia

- La complessa **geografia policentrica del Paese vede accanto ai grandi sistemi metropolitani centri di medie e piccole dimensioni**. La dicotomia propria del nostro modello insediativo si esprime nell'accostamento delle dodici città che superano i 250 mila abitanti al 70% di centri che ne contano meno di 5 mila, in cui risiede il 17% della popolazione (Cittalia, 2010).
- **Il ruolo delle nuove significanze che il cibo e le attività agricole vanno ricoprendo**, introducendo pratiche, comportamenti e iniziative proprie del tessuto produttivo come dei gruppi di cittadini, che inventano mercati o modi inediti dell'abitare, che raccontano di rinnovati legami tra comunità e territori.
- **La capacità attuativa degli strumenti pianificatori come delle politiche o delle norme** di comprendere, orientare, o anche solo intercettare, i processi **sconta difficoltà crescenti**. Lo spessore tra le pratiche e le esperienze civiche o di mercato e quello dell'impianto normativo, politico e pianificatorio è il territorio, nel quale costruire e sperimentare nuove forme di governance; istituti e strumenti, in cui cittadinanza, lavoro e mercato, incontrano agricoltura, valorizzazione, tutela delle risorse e turismo.

Per una pianificazione agricola e alimentare

- Il riferimento alla **dimensione strutturale del Piano quale ambito per la definizione di un'idea condivisa di sviluppo socio-economico e spaziale del territorio** - metabolizzato da gran parte delle normative regionali e dalla prassi applicativa – **offre spunti e occasioni interessanti per l'inserimento nello strumento urbanistico comunale di riferimenti strategici alle normative di settore sui temi connessi ai sistemi agricoli e alimentari.**
- Il passaggio da una singola filiera ai sistemi agroalimentari nel loro insieme, agli attori e ai rapporti interni ed esterni a essi, dall'altro c'è la necessità di **guardare congiuntamente alla disciplina territoriale e urbanistica e all'insieme delle politiche pubbliche** legate al cibo - sociali, agricole, alimentari, economiche – e di qui **alla programmazione.**

Per una via italiana e mediterranea

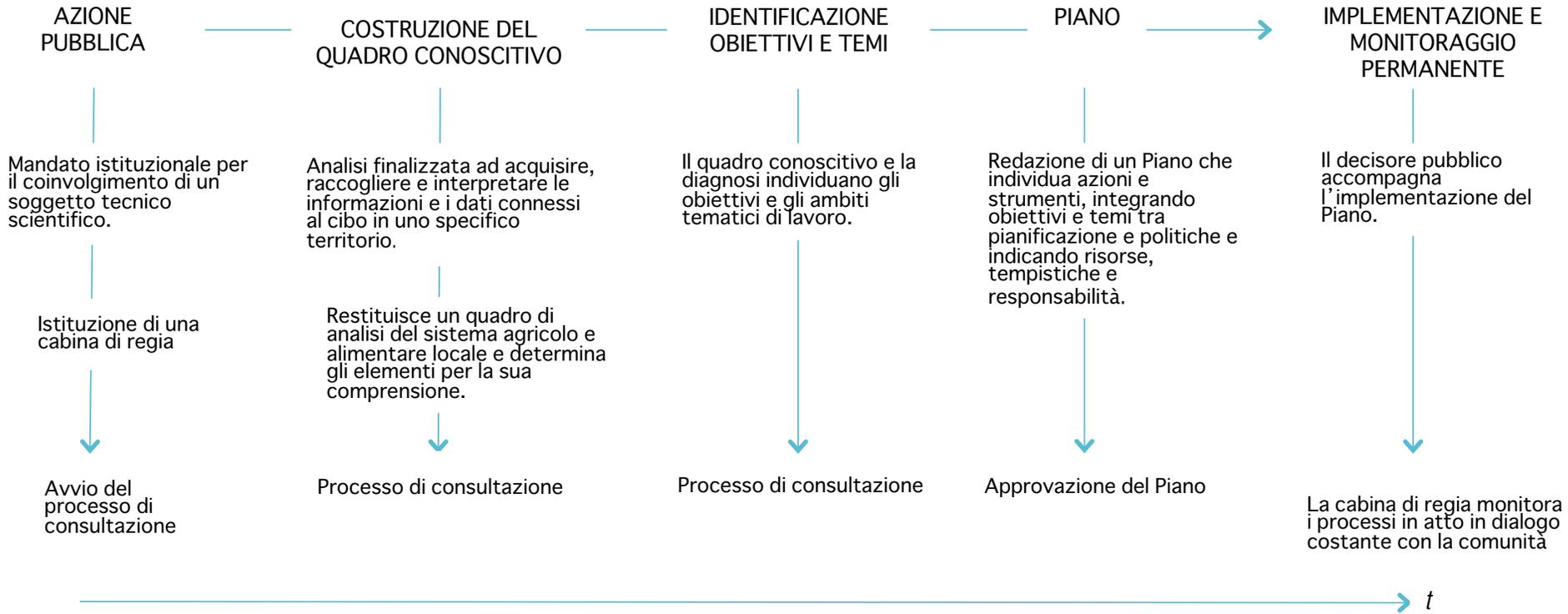
- Confrontarsi con il percorso di costruzione di un piano agricolo e alimentare significa **ricostruire i rapporti che legano le comunità e i territori attraverso la rilocalizzazione dei sistemi agroalimentari locali.**
- **La pianificazione agricola e alimentare come occasione per i piccoli e medi centri italiani,** per muovere verso l'integrazione tra coesione e innovazione, sviluppo turistico e resilienza attraverso la riterritorializzazione dei sistemi agroalimentari e delle loro funzioni per le comunità

Gli attori chiave



- Pubblica Amministrazione
- Centri di ricerca e Università
- Scuole
- Azienda Sanitaria Locale
- Fondazioni bancarie
- Imprese
- Camere di commercio
- Gestori Aree protette
- Rappresentanze sindacali
- Associazionismo

Quali fasi per il processo di costruzione di un piano agricolo e alimentare?



Elementi per la costruzione del quadro conoscitivo



SISTEMA AGROALIMENTARE

Ordinamenti produttivi e produzioni
Occupati
Aziende e superfici agricole
Agricoltura biologica
Produzioni certificate e tipiche
Distretti produttivi
Forme della proprietà fondiaria
Mercato fondiario e accesso alla terra
Terre pubbliche, terre collettive e usi civici
Agricoltura part time
Multifunzionalità
Filiere corte
Agricoltura sociale
Meccanizzazione e contoterzismo
Sistema forestale
Energia
Industria agroalimentare
Commercio Agroalimentare
Filiere corte
Incubatori d'impresa
Strutture ricettive
Ristorazione collettiva



SISTEMA AGROAMBIENTALE

Aree protette
Rete ecologica
Servizi ecosistemici
Agrobiodiversità
Paesaggio
Gestione e accesso alla risorsa idrica
Difesa e gestione del suolo



CIBO E FLUSSI

Piattaforme logistiche
Centri Agroalimentari e mercati
Ristorazione collettiva
Sprechi
L'agricoltura nei comuni dell'area: mercati e flussi
Produzioni certificate e tipiche nell'area
L'industria agroalimentare e il commercio nei comuni dell'area: mercati e flussi



CIBO E SISTEMA SOCIALE

Accesso al cibo
Educazione alimentare
Inclusione sociale
Agricoltura sociale



RISCHI E RESILIENZA

Dinamiche demografiche
Disoccupazione
Dissesto idrogeologico
Degrado dei suoli
Accesso e qualità della risorsa idrica

Tracce per una proposta d'insieme: temi, possibili strumenti attuativi ed esperienze

	 SPAZIO AGRARIO	 FILIERE LOCALI DEL CIBO	 VALORIZZARE PRODUZIONI E DIVERSITÀ	 CONSERVARE GLI AGROECOSISTEMI	 COSTRUIRE COMUNITÀ
POSSIBILI STRUMENTI ATTUATIVI	Piano Regolatore, Parchi agricoli, Bandi per l'assegnazione di terre pubbliche, Contratti di paesaggio, Piani di gestione dei siti Unesco WH e MAB	Reti d'impresa, Distretti agroalimentari, Distretti rurali, Patti di filiera, Carta delle filiera corta, Marchi locali, Strade del vino, dell'olio	Reti d'impresa, Distretti Agroalimentari, Patti di filiera	Pagamenti per Servizi Ecosistemici, Collegato ambientale, Agricoltori custodi del Territorio, Contratti di fiume Piani dei Siti Natura 2000, Infrastrutture verdi, Piano regolatore	Legge 166/2016 Green Procurement, Public Procurement
PROGRAMMAZIONE 2014-2020	PAC PEI PSR Horizon 2020	Horizon 2020 PEI PSR Fondi Strutturali COSME	Horizon 2020 PEI PSR PON Fondi Strutturali	LIFE + Piano Regolatore PSR Horizon 2020	JPI Urban EaSI Horizon 2020 Urbact Interreg Erasmus + Fondi Strutturali
ATTORI COINVOLTI	Pubblica Amministrazione Fondazioni bancarie Imprese Camere di commercio Rappresentanze sindacali	Pubblica Amministrazione Centri di ricerca Università Imprese Camere di commercio	Pubblica Amministrazione Fondazioni bancarie Strutture ricettive Ristorazione Camere di commercio Gestori Aree protette Rappresentanze sindacali Associazionismo	Pubblica Amministrazione Imprese Gestori Aree protette Associazionismo	Pubblica Amministrazione Scuole Azienda Sanitaria Locale Fondazioni bancarie Imprese Associazionismo
ALCUNE ESPERIENZE	Cooperativa Gaia Parco Sud Milano Distretto Rurale Riso e rane	<i>Squicity</i> <i>Fish box</i> Gran Prato	Castel del Giudice Il Paniere di Torino <i>Adotta una mucca</i>	Cooperative olandesi Agricoltori della Valle del Serchio <i>Adotta un terrazzamento</i>	Barikama Nuovo Commercio Organizzato Equoevento Last minute market

Quando arriva il tempo in cui si potrebbe, è passato quello in cui si può.
Marie Freifrau von Ebner-Eschenbach (1830 – 1916)

Grazie dell'attenzione!
auroracavallo@libero.it